

TERRITORIO Sarà presentato questo pomeriggio nella biblioteca comunale Sandro Onofri il piano studiato dal comitato di quartiere

Acilia Sud 2000: un progetto per mobilità e urbanistica

“Costruire un dialogo basato su riflessioni serie e razionali”



La mobilità ed i problemi urbanistici sono al centro del progetto che questo pomeriggio alle 17 il comitato di quartiere Acilia Sud 2000 presenterà nella biblioteca comunale Sandro Onofri di via Lilioni. “Uno dei principi fondanti di questo Comitato – spiegano in una lettera inviata al presidente del XIII Municipio Vizzani nella quale lo invitano alla presentazione – è sempre stato, fin dalla sua nascita, quello di tentare di costruire con ogni interlocutore un dialogo basato su riflessioni serie e razionali e orientato a proposte per il mi-

glioramento del territorio. È nostra opinione che la contestazione fine a se stessa non abbia nessuna ragione d'essere se non è supportata da idee cui far seguire la protesta. Sappiamo – dicono rivolgendosi al presidente del Municipio – che Lei è d'accordo con questo orientamento, in quanto nei suoi interventi come in occasione della recente riunione del Consiglio dedicata alla Roma-Lido ha sempre ribadito la disponibilità all'ascolto nei confronti di idee e proposte provenienti dalle realtà del territorio. Il Comitato Acilia Sud

2000 ha intrapreso da alcuni mesi lo sviluppo di una proposta articolata per un miglioramento della vita degli abitanti del quartiere, che segue due criteri fondamentali: la praticabilità finanziaria e l'aumento del benessere collettivo attraverso l'intervento su Trasporti e Urbanistica. Lo studio sarà presentato nel corso dell'incontro che ha il preciso intento di costruire un dialogo fattivo sulla gestione del nostro territorio evitando la trattazione di problemi di amministrazione ordinaria, sarà pertanto moderato da un nostro

Invitato all'incontro
il presidente
del XIII Municipio
Giacomo Vizzani

rappresentante per garantire un dibattito focalizzato sugli obiettivi. A presentare la relazione – concludono dal Cdq – saranno gli autori del lavoro, ing. Peri e ing. Revelli e seguita da un breve dibattito sugli argomenti trattati”.

“Ho un messaggio per gli altri bambini: per favore, non lasciate la scuola perché in futuro dovreste contare su voi stessi e su nessun altro.”

Hijazi, 12 anni, Sudan settentrionale

Save the Children

Riscriviamo
il Futuro